

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

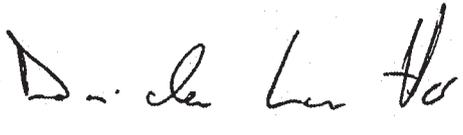
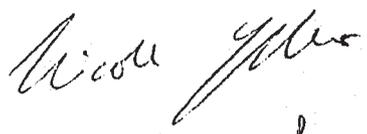
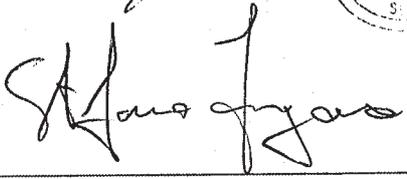
COMUNE DI SARCEDO
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

DITTA AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL

**DOMANDA DI MODIFICA SOSTANZIALE DEL LAY-OUT DI UN
IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE**

Piano di sicurezza

Aprile 2023

Il richiedente: AUTODEMOLIZIONE EUROPA SRL		Elaborato n. 2
SEDE LEGALE E OPERATIVA: Via Veneto, 24 Sarcedo (VI)		
IL PROGETTISTA Ing. Gemo Nicola		
  		

Domanda di modifica sostanziale del lay-out
Elaborato 2: Piano di sicurezza

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Sommario

1. Scopo e generalità.....	3
2. Individuazione degli eventuali rischi dai quali potrebbe derivare incidente grave	3
3. Misure previste per prevenire e per far fronte a tali eventi e per limitarne le conseguenze	9
4. Individuazione delle modalità di allarme, richiesta di soccorso e di allertamento delle autorità competenti.....	9
5. Nome e funzione delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza	10

Allegati

Allegato 1 - Matrice degli incidenti

Allegato 2 - Registro degli incidenti Ambientali

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

1. Scopo e generalità

Il presente piano individua ed ordina le azioni da svolgere, in modo tempestivo ed efficace, a seguito di incidente grave che possa estendersi oltre il perimetro esterno dello stabilimento.

Vengono sviluppati di seguito i seguenti punti:

1. individuazione degli eventuali rischi dai quali potrebbe derivare incidente grave;
2. misure previste per prevenire e per far fronte a tali eventi e per limitarne le conseguenze;
3. individuazione delle modalità di allarme, richiesta di soccorso e di allertamento delle autorità competenti;
4. nome e funzione delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza.

2. Individuazione degli eventuali rischi dai quali potrebbe derivare incidente grave

Per la valutazione degli eventuali rischi dai quali potrebbe derivare un incidente grave che si estenda fuori dal perimetro dello stabilimento, viene redatta una matrice con le attività e gli stoccaggi ed una valutazione della probabilità di un effetto di un incidente, con la magnitudo dell'evento stesso. Tale matrice è riportata in Allegato 1.

La probabilità (P) e la magnitudo (D) vengono poi moltiplicati per dare un valore numerico dell'entità dell'incidente (R) da cui è possibile valutare la gravità dello stesso nei confronti dell'esterno.

Vengono considerate le seguenti attività svolte dalla ditta:

- ritiro automezzi;
- bonifica degli automezzi, lavorazioni di smontaggio e gestione del magazzino pezzi di ricambio;
- avvio allo smaltimento dei rifiuti prodotti;

Per quanto riguarda gli stoccaggi (interni ed esterni), questi sono riassunti nella seguente tabella 1

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Tabella 1. Quantitativi degli stoccaggi proposti

Nr	Tipologia	EER	Caratteristiche	Contenitore	Quantità in Kg		Nr veicoli	Ingresso/Prodotti
					NP	P		
1	Olio motore	13 02 05 *		cisterna in polietilene con intercapedine		800		P
2	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione clorurati	13 02 04*		bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		30		P
3	Olio della trasmissione	13 02 05 *	olio del differenziale, nella quasi totalità dei casi è unito all'olio del cambio	bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		30		P
4	Olio del cambio	13 02 05 *		bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		200		P
5	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 06*		bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		30		P
6	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08*		bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		50		P
7	olio combustibile e carburante diesel	13 07 01*		tanica in metallo su bacino di contenimento		30		P
8	Altri carburanti	13 07 03*		tanica in metallo su bacino di contenimento		30		P

Domanda di modifica sostanziale del lay-out
Elaborato 2: Piano di sicurezza

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

9	Olio circuito idraulico	13 01 10 *	Presente in macchine con idroguida	bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		50		P
10	Liquido dei freni	16 01 13 *		bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		30		P
11	Antigelo-liquido refrigerante	16 01 14 *	Conferito congiuntamente	cisterna in polietilene con intercapedine		800		P
12	Fluidi dei sistemi di condizionamento	16 05 05	Mobile limitrofo area bonifica automezzi	Estratti con pompa apposita (cfr. scheda tecnica allegata) e stoccati in bombola.	20			P
13	Filtri olio	16 01 07 *	Previa scolatura olio	Contenitore a tenuta		200		P
14	Condensatori con PCB	16 01 09 *		Contenitore a tenuta in polietilene		20		P
15	Componenti con mercurio	16 01 08 *	Qualora presenti e dichiarati dalle case costruttrici	Contenitore a tenuta in polietilene		20		P
16	Air-bag	16 01 10 *		Contenitore a tenuta in polietilene		100		P
17	Cavi, rame, magnesio, materiale elettrico non contenete mercurio	16 01 18		Contenitore dedicato	200			P
18	Bombole GPL	16 01 16		Stoccaggio bombole bonificate	300			P
19	Batterie	16 06 01 *		Su cassa in materiale plastico con coperchio - nr due da 1000 litri/cad		2.300		P
20	Freni in amianto	16 01 11*	Qualora presenti e dichiarati dalle case costruttrici	Posti all'interno di sacchetti impermeabili previa bagnatura su bidoncino in		20		P

Domanda di modifica sostanziale del lay-out
Elaborato 2: Piano di sicurezza

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

				materiale plastico con coperchio da 20 litri				
21	Materiale assorbente esausto	15 02 02*	Viene tenuto un bidone a disposizione per lo stoccaggio del materiale adsorbente esausto	Contenitore dedicato da 20 lit		100		P
22	Ferro pesante	16 01 17	Motori, assali ecc.	Cassone con copertura	15.000			P
23	Alluminio	16 01 18		Cassone con coperchio	2.000			P
24	Pneumatici fuori uso	16 01 03		In cumulo	8.000			P
25	Rifiuti assimilabili vari da smaltire.	16 01 99	Moquette, tappetini, fari , gomme ecc	Contenitori dedicato	300			P
26	materiale plastico e fibre sintetiche	16 01 19	plastiche motore	Contenitore dedicato	200			P
27	paraurti e plance in materie plastiche	16 01 19	plastiche interni e plance	Contenitore dedicato da	4880			P
28	imbottiture sedili in poliuretano espanso	16 01 19	imbottiture sedili in poliuretano espanso	Contenitore dedicato	200			P
29	pannelli sportelli auto	16 01 19	pannelli sportelli auto	Contenitore dedicato	200			P
30	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	16 01 21*	componenti non identificabili e ritenuti cautelativamente pericolosi	bidone in polietilene		30		P
31	componenti non specificati altrimenti	16 01 22	motori e assali	cassone con copertura	15000			P

Domanda di modifica sostanziale del lay-out
Elaborato 2: Piano di sicurezza

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

32	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	16 08 07*		bidone in polietilene		30		P
33	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*	16 01 12	pastiglie per freni non contenenti amianto	bidone in polietilene da 20 lit	100			P
34	Vetro	16 01 20		cassa da 1,65 x 3,3 x 1,5 di altezza	8000			P
35	marmitte catalitiche esauste	16 08 01	solo la parte catalizzatore	cassa da 1,2 x 0,8 altezza 1,1 in verticale - nr 2	600			P
36	Auto da bonificare	16 01 04*		Area D1	29000		17	I
			Area D4			4	I	
	Moto da bonificare		Area D5			8	I	
37	Auto bonificate	16 01 06		Area D2	98000		18	P
				Area D3			36	P
				Area D4			12	P
				Area D6 su cantilever			18	P
	Moto bonificate			Area D3 - D4			8	P
38	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	16 10 01*	Liquido lavaggio vetri	bidone in polietilene		100		P

Domanda di modifica sostanziale del lay-out
Elaborato 2: Piano di sicurezza

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

39	Plastica	16 01 19	Paraurti in fibra e fibre sintetiche	contenitore dedicato con copertura	2000			P
(*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (esclusi i veicoli bonificati)					57000	5.000		
(**) Rifiuti pericolosi prodotti dall'attività di recupero					(*)	(**)		

*AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)*

L'evento più probabile e più dannoso deriva dal rischio incendio, che riguarda in particolare la presenza di materiale quali con tappezzeria, gomme, olio e carburanti, di materiale selezionato quali plastica, pneumatici, olio, la cui magnitudo deriva dalla possibile formazione e propagazione di fumi anche tossici (da plastiche) che si espandono verso l'esterno.

Nel caso di sversamento vengono individuate potenzialmente pericolose le attività di bonifica degli automezzi per la presenza di oli vari, liquido antigelo, liquidi da rottura degli accumulatori al piombo, carburanti recuperati. Lo stoccaggio avviene già all'interno di bacini di contenimento e l'area è già protetta mediante raccolta degli eventuali spandimenti con flusso verso pozzetto di raccolta. In caso di spandimento l'impatto è pertanto contenibile all'interno senza conseguenze per l'esterno.

Il caso di collasso delle strutture risulta relativamente significativo solamente lo sversamento dei fluidi di bonifica con possibile contaminazione del terreno. Vista la distanza ed i quantitativi non si ipotizza un grave inquinamento di corsi d'acqua superficiali.

In caso di terremoto con collasso delle strutture vale quanto indicato per il collasso con l'attività di bonifica e di stoccaggio per i motivi sopra descritti.

Possibili incendi provenienti dall'esterno possono influenzare gli stoccaggi esterni dei veicoli da bonificare, anche in questo caso il rischio risulta limitato viste le distanze (attualmente non sono presenti siti significativi), le possibilità di intervento ed i quantitativi in stoccaggio.

Da quanto esposto sopra risulta chiaro come la grave anomalia causa di possibile rischio di incidente che si estende oltre il perimetro esterno dello stabilimento è il **rischio incendio**. La pericolosità del rischio incendio è costituita principalmente e soprattutto dal formarsi di emissioni gassose dei prodotti di combustione, in particolare della plastica con componenti tossici che possono propagarsi nelle aree limitrofe (punti b3 e b4 della matrice degli incidenti in Allegato 1 - per i punti operativi la probabilità e la magnitudo risultano contenuti per la presenza di personale). Meno probabile è la possibilità del propagarsi dell'incendio agli stabilimenti limitrofi (ipotesi remota visto le distanze)

Il contesto generale dell'area è a prevalenza mista agricola e abitativa e non si trovano abitazioni nelle immediate vicinanze. Vi sono due abitazioni ad una distanza di circa 20 m dal piazzale di deposito delle auto verso nord est, un'altra in direzione ovest a circa 100 m.

3. Misure previste per prevenire e per far fronte a tali eventi e per limitarne le conseguenze

Per prevenire i danni causati da un possibile incendio è previsto l'immediato intervento da parte di personale della ditta mediante l'utilizzo dei presidi antincendio presenti (estintori portatili) e contemporaneamente l'allertamento delle forze d'ordine interessate. A tal fine i numeri di emergenza sono memorizzati in una scheda e mantenuti in evidenza nell'ufficio dello stabilimento.

4. Individuazione delle modalità di allarme, richiesta di soccorso e di allertamento delle autorità competenti

Il titolare è responsabile della gestione e del coordinamento delle operazioni d'intervento immediato.

Alcuni addetti dell'ufficio e del magazzino (previsti 2) verranno istruiti per svolgere i principali compiti di primo intervento che consistono, in sintesi, nel:

Domanda di modifica sostanziale del lay-out
Elaborato 2: Piano di sicurezza

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

- dare l'allarme e spegnere l'incendio, se ciò può avvenire con i mezzi a disposizione dell'azienda;
- verificare pericoli immediati a persone ed intervenire ove possibile e di competenza;
- se necessario, telefonare immediatamente ai VV.FF. ed al Pronto Soccorso (i cui numeri sono memorizzati e mantenuti in evidenza nell'ufficio dello stabilimento: 115 e 118);
- contribuire all'evacuazione del personale in condizioni di sicurezza qualora presente.

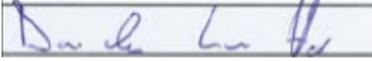
Ad emergenza terminata, il titolare provvede al generale ripristino delle condizioni di normalità (pulizia, riordino delle strutture).

Il titolare si premura, appena possibile, di registrare quanto accaduto (cfr. Allegato 2) e le successive azioni correttive e preventive da intraprendere.

5. Nome e funzione delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza

Le figure indicate in Tabella 2 sono incaricate di attivare le procedure di emergenza.

Tabella 2. Personale addetto ad attivare le procedure di emergenza

Elenco		
Funzione	Nome	Firma
Titolare	Lazzarotto Davide	
Addetto 1		

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Allegato 1

Matrice degli incidenti

punti operativi		incendio			sversamento			collasso strutture			terremoto			incendi est.		
		P	D	R	P	D	R	P	D	R	P	D	R	P	D	R
a1	ritiro autoveicoli da bonificare;	2	2	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	
a2	bonifica autoveicoli e smontaggio parti di ricambio	3	2	6	2	2	4	1	1	1	1	1	1	1	1	
a3	fase di movimentazione e caricamento dei materiali/rifiuti da conferire;	1	2	2	2	2	4	1	1	1	1	1	1	1	1	
	stoccaggi															
b1	veicoli da bonificare	2	3	6	2	1	2	2	2	4	1	2	2	1	2	
b2	veicoli bonificati	2	3	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	
b3	plastica	2	4	8	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	
b4	gomme	2	4	8	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	
b5	materiali ferrosi	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
b6	olio recuperato	2	3	6	2	3	6	2	3	6	1	3	3	1	2	
b7	fluidi refrigeranti	2	2	4	2	3	6	2	3	6	1	3	3	1	1	
b8	batterie al piombo	1	1	1	2	3	6	2	3	6	1	3	3	1	1	
b9	metalli non ferrosi	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
b10	vetro	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
b11	altri rifiuti pericolosi (air-bag, amianto, ecc.)	2	2	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
				58			36			32			21		20	

P=probabilità 1= poco probabile
2= probabile

3 = abbastanza probabile
4 = molto probabile

D=magnitudo 1= effetti nulli
2= pochi effetti

3= effetti presenti
4 = effetti importanti

R=entità
incidente

1 - 3 = nulla
8 - 12 = rilevante
4 - 6 = poco rilevante
16 = molto rilevante

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Allegato 2

Registro degli incidenti Ambientali

Anno	REGISTRO DEGLI INCIDENTI (a cura del titolare)
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze:
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze:
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze:
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze:
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze:
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze: